

ora in zona percorsi "alternativi" estenuanti

alcuna novità di rilievo e fra poco se nulla si verificasse, sarebbe un anno che quell'arteria è chiusa. ◀

era meta di molti "visitatori" provenienti dai paesi limitrofi che venivano a fare acquisti nei negozi e fra le bancarelle

agli studenti appartamenti e posti letto a prezzi bassi, potrebbe invogliare gli studenti a risiedere nel centro storico. ◀

un'ottica di alleggerimento dei carichi che gravano sui presidi cosentini. E, in questa logica, Lopez segnala l'estrema utilità dei servizi di radiologia («il "Santa Barbara" è stato depredato di ogni mezzo») e del laboratorio analisi che sono stati i fiori all'occhiello del presidio roglianesi, che all'utenza hanno sistematicamente assicurato riposte immediate. «Che fine hanno fatto - si chiede Lopez - le risorse che prevedevano ristrutturazione e potenziamento di tali servizi? E perché non orientare su Rogliano esami ambulatoriali di tac, mammografia, ecografia l'utenza più vicina in modo da smaltire, in ogni caso, le lunghe liste di attesa su Cosenza?» Infine, Lopez ha protestato per una mancata convocazione «da parte del Comitato promotore della difesa del Savuto, alla recente assemblea alla presenza dei sindaci e di alcuni sindacati sulla problematica dell'ospedale». ◀

le della sicurezza dell'Istituto Saverio Biafora quindi Mario Bonacci, collaboratore vicario dell'istituto che coordinerà i lavori. Relazioneranno in maniera più tecnica invece Maria Teresa Manes, cardiologa presso l'ospedale di Cosenza e Franco Boncompagni, cardiologo nonché responsabile del progetto provinciale "salviamo il cuore dei giovani". Seguirà poi una dimostrazione sul funzionamento del defibrillatore a cura di Michel Giugno e Vincenzo Aloï. Il pomeriggio si chiuderà con la consegna di attestati. Il defibrillatore donato ad Acri è la prima consegna a cui seguirà nelle prossime settimane la donazione di altre apparecchiature in altri istituti scolastici. ◀

Mendicino Un mese di iniziative "Da S. Nicola all'Epifania"

Elvira Madrigano
MENDICINO

Sarà la tradizionale festa di San Nicola, patrono della città, ad aprire il cartellone di eventi per questo Natale. "Res Natalizie, da San Nicola all'Epifania" è il titolo dato all'iniziativa, che riprende l'idea messa in campo dall'amministrazione comunale nell'estate scorsa, per far rivivere il paese. Il messaggio è semplice: sopperire alle poche risorse a disposizione puntando sulla molteplicità di iniziative e di idee grazie a uno sforzo comune. Chiesa, associazioni, scuola e comuni cittadini hanno unito le sinergie e messo a punto un programma che inizia domani e si protrae fino al 6 gennaio. Tra gli eventi principali (domani) la tradizionale raccolta dei *panettieddri* (panini) per le vie del centro storico, a cura del circolo culturale Pandosia. Sabato 20 l'inaugurazione del presepe artistico nella Chiesa di San Pietro e il 27 conferimento della cittadinanza onoraria al Magnifico Rettore dell'Università La Sapienza di Roma, Eugenio Gaudio, originario di Mendicino. Altra data importante per la comunità mendicinese è quella del 14 dicembre, quando dalla chiesa di San Nicola verrà trasmessa in diretta televisiva la Santa Messa. ◀

Bisignano Piano per "adottare" aiuole e spazi pubblici

Si punta a coinvolgere privati e imprese nella cura della città

Mario Guido
BISIGNANO

Con una apposita recente delibera la Giunta comunale ha approvato il progetto "Adotta un'aiuola" (ma anche un parco, una piazza, una villa o un altro "pezzo" del patrimonio pubblico) con il relativo schema di convenzione.

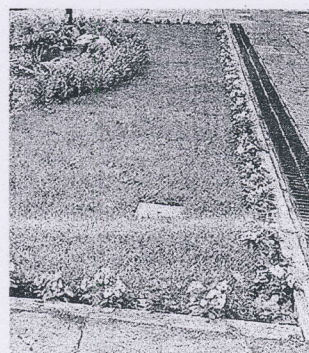
La realizzazione di questo progetto mira a favorire il coinvolgimento attivo di privati cittadini, aziende, esercizi commerciali e associazioni senza fini di lucro, nel prendersi cura del verde urbano ed altro patrimonio pubblico, per migliorarne lo standard conservativo ed estetico.

Per tutti coloro che presentano progetti di cura e conservazione di aiuole, giardini, parchi, piazze e al-

tri arredi o edifici facenti parte del patrimonio pubblico, sono previsti incentivi sulla scorta delle disposizioni di uno specifico decreto legge di quest'anno. Infatti, proprio l'articolo 24 di questo decreto legge, concede ai Comuni la possibilità di prevedere, per un periodo di tempo determinato, specifiche riduzioni od esenzioni dai tributi locali di propria competenza, a favore dei cittadini, singoli o associati che presentino e realizzino progetti riguardanti la pulizia, la manutenzione e la valorizzazione di dette aree o altro patrimonio pubblico.

Ai privati cittadini, alle aziende, alle associazioni che s'impegnano in questo progetto è data facoltà di pubblicizzare la propria "adozione e/o sponsorizzazione" tramite la collocazione - nella zona dove si trova la porzione di bene pubblico "adottata" - di un cartello informativo. Ovviamente le aree interessate continueranno a rimanere di esclusiva proprietà pubblica.

Nella delibera della Giunta si demanda al responsabile del quinto Settore la preparazione di tutti gli atti necessari alla realizzazione degli obiettivi e, in particolare, la redazione del disciplinare tecnico, delle linee guida e la pubblicazione delle aree destinate a verde urbano e altro patrimonio pubblico suscettibile di affidamento esistenti nel territorio comunale. ◀



Nuova opportunità. Disco verde al piano di "adozione" delle aiuole